

Volumi
d'affari

Emanciparsi attraverso i soldi

Chiara Galgani, Valeria Santoro Denaro al femminile: una sfida possibile (Francoangeli, 2025)

Cambiare il rapporto fra donne e denaro, elemento che per secoli è stato territorio maschile», per conquistare una completa autonomia e libertà.

Attraverso il racconto di otto donne manager giunte ai vertici della finanza, il saggio «Denaro al femminile: una sfida possibile» di Chiara Galgani e Valeria Santoro vuole dimostrare che «le competenze economiche non sono né maschili né femminili: si imparano. E che l'educazione finanziaria, se coltivata fin da giovani, è uno strumento di emancipazione potente e concreto». Il libro constata come «molti pregiudizi» su donne e denaro «sopravvivono ancora oggi: «troppo emotive», «insicure», «poco portate per i numeri», convinzioni che limitano autonomia, scelte e libertà, e alimentano la vulnerabilità alla violenza economica. Ma vincere la sfida è possibile e questo libro si propone di ribaltare la narrazione.

Attraverso testimonianze e dati, è un invito a superare i luoghi comuni e a riconoscere nell'autonomia finanziaria la chiave della libertà. «Perché solo chi sa gestire il denaro può scegliere. E solo chi può scegliere, è davvero libera» racconta il saggio. Le autrici, Chiara Galgani, professionista della comunicazione e docente di ufficio stampa e comunicazione finanziaria all'Università Tor Vergata, e Valeria Santoro, giornalista professionista specializzata in finanza, raccolgono così le storie di otto top manager donne che hanno sfidato gli stereotipi e i pregiudizi: Gabriella Alemanno (Consob), Giovanna Boggio Robutti (Feduf), Michaela Castelli (Sea, Epta Sea e già Nexi),

Claudia Cattani (BNL), Liliana Fratini Passi (Cbi), Giovanna Paladino (Museo del Risparmio), Silvia Rovere (Poste Italiane), e Claudia Segre (Global Thinking Foundation).



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La lettura dei mestieri più blu è oggi
strettamente chiamata e depurata di qualsiasi

L'economia parallela
del lavoro come cura